



## RASSEGNA COMUNE BOLOGNA

### POLITICHE SOCIALI

<b>CORRIERE DI BOLOGNA</b>	27/03/20	Carisbo, investimenti per i piu' fragili	2
<b>IL RESTO DEL CARLINO BOLOGNA</b>	27/03/20	Tendoni per dare i pasti ai senza fissa dimora	3
<b>IL RESTO DEL CARLINO BOLOGNA</b>	27/03/20	Ad Asp 10mila euro per le protezioni	4



# Carisbo, investimenti per i più fragili

## Varato un piano straordinario. Ammontano a 1,7 milioni le risorse rese disponibili

Mentre le residenze per anziani della città lanciano la loro disperata richiesta di aiuto, la Fondazione Carisbo vara un piano straordinario che pensa soprattutto alle categorie più fragili alle prese con l'emergenza coronavirus: over 65 e senza fissa dimora. Con un intervento complessivo di 700 mila euro, deliberato nei giorni scorsi in videoconferenza dal cda, Casa Saraceni incrementa a 1,7 milioni le risorse messe a disposizione per sostenere la sanità pubblica e il sistema socio-sanitario e assistenziale bolognese.

Obiettivo: creare una rete di solidarietà con Arcidiocesi, Caritas, Comune, Città metropolitana ed organizzazioni del Terzo settore impegnate nel soccorso e nell'assistenza domiciliare. In particolare, dopo aver stanziato un milione di euro per l'acquisto delle attrezzature sanitarie necessarie per l'attivazione del Covid hospital al policlinico

Sant'Orsola e per l'acquisto di nuovi respiratori polmonari e tamponi per il test rapido destinati a Maggiore, Bellaria e Sant'Orsola-Malpighi, ora mette in campo un investimento di 450 mila euro per affiancare Comune, Asp e Città metropolitana nell'acquisto di presidi sanitari e supportare la continuità dei servizi socio-assistenziali. Sono molte, infatti, le famiglie, in particolare nuclei con minori in carico ai servizi sociali, che in questo momento vedono ulteriormente aggravato il loro stato di deprivazione materiale. Per aggregare risorse a favore delle persone più deboli, inoltre, e sostenendo le associazioni e gli enti non profit impegnati in attività di assistenza a domicilio, la Fondazione ha costituito un fondo speciale di 180 mila euro. Misura a cui si aggiunge – informa il segretario generale della Fondazione, Alessio Fustini – una nuova opportunità creata

con Intesa Sanpaolo: «Per la prima volta la Fondazione, sostenendo specifici progetti socio-assistenziali, accompagnerà gli stessi proponenti in un percorso di crowdfunding, attraverso la piattaforma For Funding con l'obiettivo di moltiplicare la raccolta fondi attraverso la partecipazione attiva della comunità e con l'obiettivo di potenziare l'impatto delle singole progettualità attivate dalla Fondazione».

Ma non è tutto: sul piatto anche 70 mila euro per fornire, tramite la Caritas, pasti in loco alle persone senza fissa dimora in accoglienza nelle strutture «dormitorio» o coinvolte nel Piano fredd", riducendo così anche la loro esigenza di spostamenti. La Fondazione contribuisce, inoltre, all'acquisto di buoni spesa per le famiglie in difficoltà.

«In questa emergenza sanitaria stiamo sperimentando

qualcosa di inedito che provoca sofferenza e dolore a tanti concittadini — conferma il cardinale Matteo Zuppi — : non ci stanchiamo di pregare per i medici ed infermieri che operano in prima linea e non dimentichiamo gli ultimi della nostra città».

**Alessandra Testa**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Collaborazioni

in campo anche 450 mila euro per Comune, Asp e Città metropolitana

Fustini  
Per la  
prima volta  
la  
Fondazione  
accompa  
gnerà i  
proponenti  
di progetti  
in un  
percorso di  
crowdfun  
ding

### La vicenda



● La Fondazione Carisbo presieduta dal professore Carlo Monti (foto) ha costituito un fondo speciale di 180 mila euro a supporto dei più deboli



Peso: 22%



# Tendoni per dare i pasti ai senza fissa dimora

Comune, Asp e l'Arcolaio insieme: strutture in via del Lazzaretto e via Pallavicini

di **Paolo Rosato**  
e **Nicoletta Tempera**

**Delle tensostrutture** per distribuire i piatti ai senzatetto ospitati nei dormitori cittadini, così da evitare che si allontanino troppo dalle strutture per raggiungere le mense per i bisognosi dislocate in città e allo stesso tempo possano avere un luogo sicuro dove rimanere durante l'orario di chiusura dei centri. È l'iniziativa studiata dall'assessorato al Welfare, guidato da Giuliano Barigazzi (nella foto a destra), che sta partendo in questi giorni. Perché se l'imperativo da rispettare in questo momento è «restate in casa», il problema prioritario è trovare una sistemazione anche a chi una casa non ce l'ha, così che non sia costretto a girare per la città nelle ore in cui non può essere ospitato nei dormitori. Già ieri mattina gli operai stavano montando le tende in via del Lazzaretto (nella foto sot-

to) e in via Pallavicini, dove si trovano due strutture per l'accoglienza notturna dei senza fissa dimora. L'iniziativa, attuata assieme all'Asp e alla cooperativa l'Arcolaio, che gestiscono per il Comune il piano freddo, prevede la realizzazione di una sorta di mense 'mobili', così che i clochard non debbano più raggiungere via Santa Caterina o gli altri refettori dislocati in città per un pasto caldo e un posto al caldo, anche nel rispetto delle distanze di sicurezza, soprattutto in questi giorni in cui le temperature sono scese ben oltre la media del periodo.

**Una soluzione** che, assieme al prolungamento degli orari d'apertura dei dormitori, permetterà alle persone che non hanno una casa dove stare di ripararsi, rispettando allo stesso tempo le restrizioni del decreto per il contenimento del contagio da Covid-19. Negli scorsi giorni era stata l'associazione 'Avvocato di Strada' a fare appello proprio al premier Giusep-

pe Conte, ai sindaci e ai presidenti di Regione, per richiamare l'attenzione sul problema dei senza tetto denunciati perché inottemperanti ai divieti. Non solo, sul fronte dell'assistenza ai senza tetto sono intervenute anche le Sardine, con la donazione alla Protezione civile dei fondi raccolti grazie a una campagna solidale che ha visto partecipare anche personaggi dello spettacolo e della cultura, per l'acquisto di ventilatori e 5 mila mascherine da donare a chi vive per strada e alle persone in difficoltà.

**LA CATENA UMANITARIA**  
**Servizi estesi per fare fronte alla pandemia**  
**In campo anche 'Avvocato di strada' e le Sardine**



Peso: 41%



**FONDAZIONE DEL MONTE**

**Ad Asp 10mila euro  
per le protezioni**

**L'Asp** Città di Bologna lancia una raccolta fondi per gli anziani. Anche la Fondazione del Monte contribuisce donando 10mila euro per l'acquisto di mascherine. Per contribuire: Iban **IT95**

**X020080246100010301  
6973** intestato a **ASP  
Città di Bologna; Causale:  
Emergenza Coronavirus.**



Peso: 4%